

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 18 - numero 3919 di martedì 20 dicembre 2016

Utilizzare gli scenari allegati alle SDS per non incorrere in sanzioni

Come essere conformi alle diverse normative di prodotto (REACH e CLP) e al D.lgs. 81/08: la gestione del rischio Chimico, gli scenari di esposizione e la redazione di schede di sicurezza.

Per essere conformi alle diverse normative di prodotto (REACH e CLP per es.) e/o sociali (es. D.lgs. 81/08), è necessario reperire le informazioni di pericolosità e gestire correttamente tutte le sostanze chimiche che utilizziamo a vario titolo nelle nostre aziende.

A tal fine devono essere disponibili le fonti informative ufficiali quali le **Schede di Dati di Sicurezza, semplici o estese (SDS ed e-SDS), i processi e le condizioni operative, le misure di gestione del rischio applicate**. Le SDS sono le fonti di dati obbligatoriamente messe a disposizione dal soggetto della **catena di approvvigionamento responsabile dell'immissione sul mercato di un prodotto chimico potenzialmente rischioso**.

Il processo di valutazione dei dati parte quindi dalla verifica delle informazioni contenute nelle schede di sicurezza, in particolare le classificazioni di pericolo riportate nelle diverse Sezioni (Sezione 2-classificazione ed etichettatura e Sezione 3 - classificazione di pericolo delle singole sostanze costituenti). Il primo controllo consisterà nella verifica della corretta classificazione della sostanza o delle singole sostanze costituenti la miscela.

Inoltre, in virtù del "**REACH-EN-FORCE-5: Exposure Scenarios, extended SDS, RMM and OC**", è noto che le autorità competenti nel 2017 verificheranno anche la corretta valutazione di conformità e gestione degli scenari espositivi allegati alle schede di sicurezza.

Uno **scenario di esposizione (ES)** è un insieme di usi consentiti e di condizioni operative per la sostanza tal quale, o contenuta in miscela, che devono essere rispettati dall'utilizzatore per una determinata attività svolta. Lo scenario prende in considerazione tutte le categorie di utilizzatori (industriale, professionale, consumatore) e l'ambiente. Il Regolamento REACH prevede l'elaborazione degli Scenari di Esposizione (SE) per le sostanze pericolose (con alcune esenzioni) registrate ad ECHA in quantità >10 tonnellate/anno. Gli scenari preparati dal *registrante* della sostanza devono essere allegati alle Schede di Dati di sicurezza (e-SDS), oppure integrati nella scheda stessa, e forniti all'attore a valle della catena di approvvigionamento con esse. Inoltre l'utilizzatore della sostanza dovrà verificare che il suo utilizzo sia conforme a quanto indicato dallo scenario di esposizione e sicuro, tramite un'attività denominata *scaling*, considerando le proprie condizioni operative.

La verifica della conformità allo scenario di esposizione per le attività svolte nell'azienda costituisce inoltre parte integrante della valutazione del rischio chimico e della valutazione rischio cancerogeno/mutageno ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

In questo contesto emerge l'importanza di una preparazione puntuale delle persone responsabili della stesura di SDS/scenari di esposizione collegati, e di chiunque si occupi della valutazione del rischio chimico e/o cancerogeno mutageno all'interno dell'azienda.

Normachem a questo scopo propone un piano formativo specialistico strutturato in due Mini Master.

Il primo

Mini Master in redazione di schede di sicurezza in partenza il 31 gennaio 2017 nella sede di Padova e il 03 marzo 2017 nella sede di Milano

Il secondo

Mini Master in Rischio Chimico, scenari di esposizione e scaling in partenza il 07 aprile 2017 nella sede di Padova e il 05 maggio 2017 nella sede di Milano

Per entrambi i corsi è previsto il rilascio di crediti formativi ASPP/RSPP

Il piano formativo completo offerto da Normachem e disponibile alla pagina <http://www.normachem.it/site/it/formazione/>

www.puntosicuro.it